

il corpo delle parole

laboratorio di
espressione
creazione
e **narrazione** teatrale

*Non sei fregato veramente
finché hai da parte una buona storia,
e qualcuno a cui raccontarla.*
Alessandro Baricco

Il laboratorio

Cosa rende indimenticabile una storia?

Quali sono i meccanismi, i sistemi per trasformare la parola scritta in voci, suoni, personaggi in grado di accendere l'immaginazione di chi la ascolta?

Qual è il "movimento" interno che anima un narratore e le intenzioni del suo racconto?

Sono queste alcune delle domande alle quali tenteremo di rispondere in questo laboratorio teatrale. Un percorso comune fatto di corpo, movimento, ascolto e parola. Detta, urlata, sussurrata, raccontata.

Una piccola "bottega" per imparare a costruire storie. A conoscere lo spazio, fisico e creativo e a gestirlo al meglio, sapendone cogliere le suggestioni. Attraverso un lavoro intensivo sulla sensorialità, sul corpo e sull'ascolto, per imparare ad ascoltare meglio gli altri per raccontare meglio un po' di noi. Spalancando la nostra creatività ed arricchendola, dotandola delle tecniche espressive e delle suggestioni che il teatro regala.

Organizzazione del lavoro:

2 incontri da 6 ore ciascuno per un totale di **12 ore** di lavoro.

Una prima parte del lavoro è dedicata al training fisico, vocale, sensoriale.

Si raccomanda abbigliamento comodo (tuta o simile)

Sarà impossibile lavorare con jeans, tacchi, abbigliamento non consono.

Terminata la parte di training fisico/vocale, ci si dedicherà all'esposizione e al lavoro sulle storie di ogni allievo.

Durante le giornate affronteremo:

- Movimento, Esercizi sensoriali sulla percezione e l'ascolto, Improvvisazione di gruppo
- Esercizi di tecnica vocale
- Narrazione: Ascolto, Improvvisazione, Esposizione:

analisi dei racconti e loro rielaborazione teatrale.

Cos'è, a chi si rivolge

Il laboratorio ha lo scopo di far imparare a conoscere, a conoscersi, e a prendere confidenza con gli strumenti del movimento scenico, del racconto e dell'affabulazione.

E' indicato per tutti gli appassionati di teatro, di scrittura e comunicazione.

Il laboratorio si rivolge a tutte le persone (di età minima 18 anni) che vogliono approfondire o esplorare per la prima volta il mondo dell'espressione teatrale attraverso un approccio nuovo, dinamico e non convenzionale.

Non è un laboratorio rivolto essenzialmente ad attori; tutti coloro che hanno desiderio di mettersi in gioco possono parteciparvi.

Il lavoro che affronteremo insieme sarà un **percorso comune**: insieme analizzeremo e creeremo storie, trovando per ognuna la giusta via espressiva, i punti di forza, la giusta tecnica espositiva.

Che cosa serve

Prima del laboratorio:

Una storia da raccontare.

Ogni allievo preparerà un racconto, scritto di proprio pugno, della durata di max. 5 minuti, da esporre (possibilmente a memoria) nella maniera che ritiene più originale. Il racconto può essere un'opera di fantasia, un aneddoto della propria vita, un ricordo, una rielaborazione di un racconto (o anche di una favola) già esistente.

Ogni allievo sarà guidato a lavorare sulla propria storia e nella sua esposizione, fino alla creazione di una piccola, completa "opera" di narrazione teatrale.

Buone condizioni fisiche per affrontare la parte di training, con esercizi di vario genere.

Durante il laboratorio:

Abbigliamento comodo (tuta, calze con antiscivolo o, preferibilmente, piedi nudi)

Fantasia

Voglia di divertirsi!

Il laboratorio è tenuto da Michele Vargiu, attore e autore.

Si diploma presso il Teatro Arsenale di Milano, dove studia con Marina Spreafico, Kuniaki Ida, Annig Raimondi e Antonella Astolfi secondo il metodo Jacques Lecoq. Da sempre si interessa di drammaturgia e scrittura. In seguito avrà modo di completare la propria formazione con Gioele Dix, Firenze Guidi, Mamadou Dioume, Marco Baliani.

Dal 2010 il suo percorso si concentra essenzialmente verso il teatro di narrazione: un teatro attuale, popolare e capace di comunicare e far riflettere.

Dopo il suo primo monologo "RaccontinBilico" sui temi dell'immigrazione, co-prodotto dal Teatro del Sale di Cagliari e rappresentato in anteprima al Festival "L'Isola del Teatro" (già palcoscenico di artisti come Ascanio Celestini, Gioele Dix etc) scrive "Appunti Partigiani", monologo sulla Resistenza che ottiene il patrocinio nazionale di ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e che viene rappresentato ininterrottamente per teatri, piazze e scuole di tutta Italia.

Scriva e rappresenta i monologhi "Con Buona Pace", "Oggi no, domani forse ma dopodomani sicuramente" sull'opera di Giorgio Gaber e, insieme a Giulio Federico Janni, la commedia "Delirium Vitae - la repubblica del le faremo sapere", in cui si affrontano i temi della precarietà del lavoro, testo che verrà rappresentato per due stagioni consecutive con oltre sessanta repliche in tutta Italia ottenendo un grande successo di critica e pubblico.

Come autore firma poi la pièce "Non conosco uomo", andata in scena con la regia di Patrizio Belloli, la raccolta di racconti sul lavoro precario "Precarietà" (diventati poi radiodrammi), la raccolta di monologhi per voce femminile "Sette donne sole" (di prossima pubblicazione) e numerosi shorts teatrali, oltre a favole e racconti. Nel 2014 scrive insieme a Giulio Federico Janni lo spettacolo "Giustizia & Libertà - della rocambolesca fuga dal confino di Carlo Rosselli ed Emilio Lussu", che viene rappresentato in anteprima con la regia di Carlo Da Prato ed ottiene il patrocinio della Fondazione Rosselli di Torino e della Fondazione Circolo Fratelli Rosselli di Firenze. Insieme a Lisa Moras ha fondato la compagnia Teatro Tabasco (www.teatrotabasco.com) con la quale produce e porta in scena spettacoli originali e di repertorio (uno su tutti "Coppia Aperta Quasi Spalancata" di Dario Fo e Franca Rame, che viene rappresentato ininterrottamente su tutto il territorio nazionale dal 2010). Svolge una costante attività di palco e scrive, oltre che per il teatro, per la comunicazione e la pubblicità. Nel novembre del 2015 alcuni suoi testi sono stati tradotti e pubblicati in Spagna nel volume "Off CARTELL", compendio di teatro contemporaneo europeo realizzato dall' *Institució des Lletres Catalanes*. Il suo sito internet è www.michelevargiu.com